

21-12-2022



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/220/CU2/C1-C14

A handwritten signature in black ink, appearing to be a name, is written over a decorative background of small circles.

## POSIZIONE SUL MANUALE OPERATIVO PER RESPONSABILI UNICI E OPERATORI PORTALE INPA – PNRR

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.  
**281**

### *Punto 2) O.d.g. Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con le seguenti raccomandazioni:

- prevedere la funzionalità di gestione del *back-office*, ovvero la possibilità di gestire le fasi di valutazione delle prove da parte della commissione/amministrazione all'interno dell'applicazione stessa e di ottenere da questa direttamente le graduatorie finali e delle istruttorie sulle candidature pervenute;
- prevedere la possibilità di operare una forma di reindirizzamento ai portali delle amministrazioni (nel caso che queste ultime già ne siano in possesso) per la gestione degli aspetti operativi di *back-office* e di flusso dati delle procedure concorsuali;
- garantire una reale semplificazione nella gestione delle candidature, soprattutto quando il loro numero è molto elevato, così come previsto nel Manuale ove si fa riferimento alla creazione di *report* di candidature attraverso l'esportazione di file excel. Pertanto, vi è la necessità di sviluppare un vero e proprio *database*;
- prevedere sia incontri di formazione per le amministrazioni per l'utilizzo del Portale InPA che forme di assistenza tecnica alle amministrazioni per l'uso del Portale, senza comportare un aggravio dei costi fissi per la gestione delle procedure concorsuali;
- rivedere aderenza ai requisiti, validi per tutte le PA, relativamente alle caratteristiche di interoperabilità (in particolare con ANPR, INAD, PEC, AppIO, domicilio digitale, etc.) ed estrazione/pubblicazione di dati in formato aperto, che la piattaforma dovrebbe avere, stabiliti dalle Linee guida sull'interoperabilità e i dati aperti e dal Piano Triennale per l'informatica;

- sottoporre la piattaforma inPA e il relativo manuale operativo all'esame del Garante per la protezione dei Dati Personali, con particolare riferimento ai ruoli dei soggetti coinvolti, allo scopo di evitare rischi per gli interessati e le PA che utilizzino la piattaforma;
- in merito all'autenticazione nel portale inPA dei dipendenti pubblici mediante SPID professionale, auspicata nelle riposte alle osservazioni, prevedere lo stanziamento dei fondi necessari affinché le PA possano dotarsi di tali identità SPID per uso professionale da fornire ai propri dipendenti o, alternativamente, di dare corso all'iniziativa che prevede il rilascio dello SPID gratuito per i dipendenti pubblici. Nelle more di tali azioni è necessario rendere disponibile una diversa modalità di autenticazione;
- implementare le funzionalità per la protocollazione automatica delle istanze presentate dai candidati presso l'Amministrazione che bandisce;
- verificare l'utilizzo della firma digitale per garantire l'integrità e il non ripudio della domanda e della documentazione allegata;
- che contestualmente alla pubblicazione del manuale operativo, si proceda all'istituzione di un tavolo di lavoro permanente al fine di proseguire in maniera stabile il confronto sull'evoluzione della piattaforma e gli aggiornamenti del manuale stesso. Tale tavolo di lavoro dovrà prevedere una rappresentanza di tecnici delle Regioni e delle Province Autonome;
- che ogni aggiornamento del manuale operativo sia comunque pubblicato dopo aver sentito la Conferenza delle Regioni e le Province Autonome;
- evitare l'inserimento all'interno dei manuali operativi di obblighi a carico delle PA in quanto tali documenti non si ritengono appropriati a livello di gerarchia normativa;
- che il manuale operativo affronti con particolare attenzione i temi relativi alla protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di minimizzazione e non eccedenza, in particolare per la visibilità delle istanze dei candidati incomplete, all'adeguatezza degli strumenti informatici che vengono utilizzati per la trasmissione dei dati in relazione ai rischi connessi alla natura e alla tipologia dei dati stessi.

Roma, 21 dicembre 2022

